



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

AVVISO AGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI D'INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SPECIFICI PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

A decorrere **dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino alle ore 14.00 del giorno 29 settembre 2023**, gli Enti di servizio civile iscritti all'Albo di servizio civile universale, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, possono presentare programmi d'intervento specifici e progetti di servizio civile universale per circa 2.200 operatori volontari, finalizzati all'attuazione del Programma quadro del “*Servizio Civile Ambientale*”, al cui finanziamento sono destinate le risorse di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 6 agosto 2021.

1. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE

L'ente che intende presentare uno o più programmi di intervento in risposta al presente Avviso deve accedere al sistema informativo Helios con lo SPID dell'ente e seguire la procedura di inserimento delle informazioni necessarie sullo stesso sistema secondo le specifiche indicazioni del Manuale d'uso Helios.

Al completamento della procedura il sistema informativo del Dipartimento creerà automaticamente l'**istanza di presentazione** del programma di intervento o di più programmi che dovrà essere verificata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal coordinatore responsabile del servizio civile universale dell'ente proponente e ricaricata nel sistema che provvederà a protocollarla e a notificare all'Ente proponente la correttezza della procedura.

L'istanza di presentazione del programma o dei programmi di intervento deve pervenire al Dipartimento solo tramite la procedura informatica sopra indicata che deve essere conclusa dall'ente entro i termini indicati dal presente Avviso. Oltre tali termini, non sarà possibile concludere la procedura nel sistema informativo. Il rispetto dei termini prescritti per la presentazione dell'istanza è comprovato dalla data e ora di presentazione effettuata sul sistema informativo. In particolare, per attestare la presentazione dell'istanza entro i termini prescritti, fa fede la comunicazione di avvenuta protocollazione.

Per i dettagli concernenti le modalità e i termini di presentazione dei programmi, si invitano gli enti a far riferimento a quanto contenuto nel paragrafo 2.2 della Circolare del 31 gennaio 2023 recante “*Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione*”, di seguito “*Circolare*”, nonché, per quanto attiene alla procedura del sistema informatico, al Manuale d’uso Helios.

2. REDAZIONE DEI PROGRAMMI D’INTERVENTO SPECIFICI E DEI PROGETTI

L’ente aderente al Programma quadro del “*Servizio Civile Ambientale*” può presentare uno o più programmi di intervento in risposta al presente Avviso.

Ciascun programma di intervento di servizio civile universale deve contenere almeno due progetti, essere finalizzato al conseguimento di uno o più obiettivi tra quelli individuati nel Programma quadro del “*Servizio Civile Ambientale*” e svilupparsi nell’ambito di azione della “*Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo*”.

All’atto della presentazione del programma d’intervento, gli enti sono tenuti ad indicare il territorio di riferimento del programma stesso da cui dipende il numero massimo di operatori volontari attribuibili:

- 50 operatori volontari in caso di programma di intervento su territorio regionale/di provincia autonoma oppure di più province o città metropolitane della stessa regione;
- 100 operatori volontari in caso di programma d’intervento sul territorio interregionale.

Ogni programma d’intervento specifico proposto deve puntare ad aumentare il numero di operatori volontari da impiegare, anche a supporto degli enti territoriali e in collaborazione con le associazioni di tutela ambientale riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, in programmi d’intervento specifici e progetti dedicati alle tematiche della transizione ecologica.

In particolare, gli enti compilano e inseriscono sul sistema Helios la scheda programma (allegato 2A) e la scheda progetto per l’impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia (allegato 3A) della “*Circolare*”, tenendo conto delle indicazioni fornite all’interno delle *Linee guida alla redazione dei programmi per l’impiego di operatori volontari di servizio civile in Italia nell’ambito del programma quadro del “Servizio Civile Ambientale”*, pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento.

Gli enti la cui domanda di iscrizione o di adeguamento all’Albo di servizio civile universale risulta in fase di istruttoria alla data di pubblicazione del presente Avviso potranno effettuare tutte le operazioni relative all’inserimento dei programmi e dei progetti e al caricamento dei documenti ad essi connessi nel sistema informativo Helios. Unica eccezione riguarda le sedi di attuazione progetto, che non sarà possibile inserire ed associare ai progetti fino a quando non sarà concluso il procedimento di iscrizione o di adeguamento. L’ultima fase di presentazione dell’istanza potrà essere completata dai suddetti enti soltanto nel caso in cui gli stessi avranno ricevuto il provvedimento positivo di iscrizione o di adeguamento all’Albo di servizio civile universale.

3. VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICI E DEI RELATIVI PROGETTI DA REALIZZARSI IN ITALIA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA QUADRO DEL "SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE"

La valutazione di ciascun programma d'intervento e dei progetti afferenti è effettuata dal Dipartimento secondo le indicazioni previste al paragrafo 5 della "Circolare".

Al termine dei procedimenti di valutazione, in base ai punteggi complessivi ottenuti dai singoli programmi, vengono redatte le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento.

Avverso le suddette graduatorie provvisorie gli enti potranno presentare, entro 10 giorni dalla pubblicazione delle stesse, le proprie eccezioni motivate. Entro i successivi 20 giorni, tenuto conto delle eccezioni sollevate dagli enti, verranno approvate le graduatorie definitive, con tutti i programmi ed i relativi punteggi disposti secondo l'ordine decrescente, che saranno pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento.

I programmi con il punteggio più elevato saranno finanziati fino alla concorrenza delle risorse disponibili in relazione al citato Protocollo d'Intesa con riferimento al programma quadro del "*Servizio Civile Ambientale*" e, successivamente, inseriti nei bandi di selezione degli operatori volontari emanati dal Dipartimento.

In caso di programmi con pari punteggio il Dipartimento, sentiti gli enti interessati, valuterà la possibilità di finanziare solo parzialmente tali programmi, in quota percentuale rispetto alle richieste di operatori volontari avanzate, fino al raggiungimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento.

Come stabilito dal Piano triennale di programmazione 2023-2025, l'ente titolare può avere finanziati posti per un numero non superiore al 10% di quelli finanziabili per specifico Avviso.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui al presente Avviso per l'impiego di eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili per la realizzazione del "*Servizio Civile Ambientale*".

Qualora il numero degli operatori volontari complessivamente richiesto fosse pari o inferiore alla quota del contingente stabilito di operatori volontari da impiegare nei programmi afferenti al presente Avviso, il Dipartimento non procede all'attribuzione dei punteggi e, dopo aver accertato l'insussistenza di cause di inammissibilità o esclusione dalla graduatoria, dichiara i programmi tutti approvati e finanziabili.

Per i programmi contenenti i progetti che prevedono le misure per i giovani con minori opportunità e/o tutoraggio, in caso di finanziamento, sarà corrisposto agli enti un contributo aggiuntivo secondo quanto previsto dal Decreto del capo dipartimento n. 89/2023 del 31 gennaio 2023 - *Approvazione criteri per l'erogazione agli enti di servizio civile dei contributi finanziari per le misure aggiuntive del servizio civile universale inserite nei progetti a favore dei giovani.*

IL CAPO DIPARTIMENTO
Michele Sciscioli